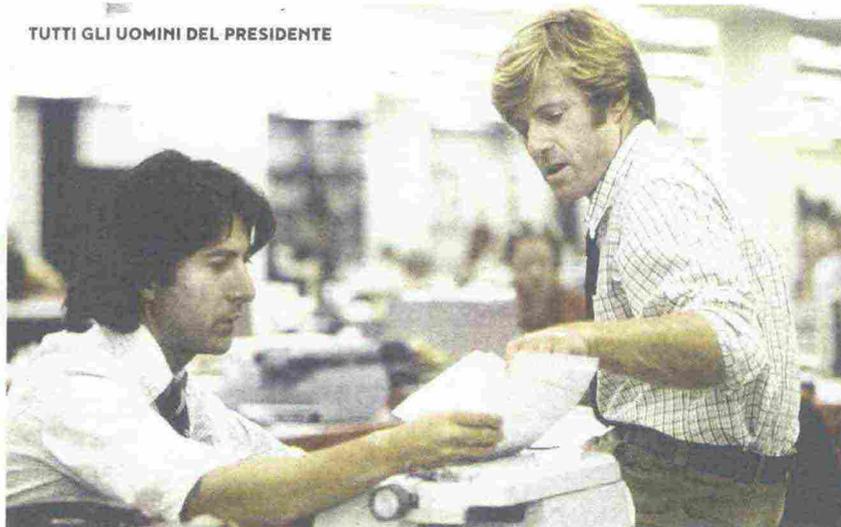


VISIONI DAL FONDO di ROY MENARINI

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE



Per chi pratica la critica cinematografica è sempre utile leggere i libri dedicati alla critica di altre espressioni artistiche. Da poco è uscito l'intelligente *Scrivere di musica* di Rossano Lo Mele (**minimum fax**, pp. 160, € 8,99), dove il direttore della rivista "Rumore" - una delle più importanti per la critica del rock e dei suoi addentellati - offre, come da sottotitolo, *una guida pratica e intima*. *Pratica* perché spiega un sacco di cose utili su come fare articoli, recensioni, interviste, stroncature, reportage dai concerti. *Intima* perché condisce il tutto con una piccola e mai indulgente autobiografia del critico musicale (sebbene Lo Mele sia anche un bravo musicista). **I racconti che l'autore fa su come era l'editoria prima del digitale sono ben noti a chi, come lui o il sottoscritto, non ha ancora 50 anni eppure sente se stesso narrare leggende da decano della comunità.** Oggi si fa davvero fatica a spiegare a uno studente com'era la vita quando si consegnavano i pezzi via fax (il mio direttore di "Segnocinema", Mario Calderale, li ribatteva uno per uno) o imbustando un floppy disk per mandarlo via posta; e quando non c'era il web in tutte le case per controllare una data o una filmografia; e quando, se perdevi una puntata di *Twin Peaks* perché eri arrivato tardi a casa, eri fottuto e senza disponibilità di replica. E ovviamente chi è più anziano potrà a sua volta ricordare ditta-foni e recensioni ancora più avventurose. I racconti di Lo Mele sono i nostri, e la stessa sensazione è condivisa dalla critica letteraria o artistica. **Anche in questi volumi e volumetti si spiega come la svolta digitale abbia davvero cambiato tutto, forse più di quel che è cambiato per l'editoria nei precedenti cent'anni.** È il motivo per cui un cinquantenne di oggi sembra un pachiderma, anche quando ha cercato di mantenersi aggiornato passando da DOS a WordPress e Spreaker in poco più di 25 anni. Comunque la critica, anche se si autodefinisce moribonda da tempo immemore, è sempre là. E un sacco di gente chiede lumi su come farne parte **TV**